

MAIRE TECNIMONT S.P.A.
Sede legale: Roma, Viale Castello della Magliana, 27
Sede operativa: Milano, Via Gaetano De Castilla, 6A
Capitale sociale Euro 19.920.679,32 interamente sottoscritto e versato
C.F./P. I.V.A. e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07673571001
n. R.E.A. 1048169

ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI MAIRE TECNIMONT S.P.A. CONVOCATA PER IL 16 APRILE 2020, IN PRIMA CONVOCAZIONE, E PER IL 17 APRILE 2020, IN SECONDA CONVOCAZIONE.

La presente proposta approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 1 aprile 2020 costituisce aggiornamento, limitatamente alle date di pagamento del dividendo, della “**Proposta del Consiglio di Amministrazione**” contenuta a pag 289 della Relazione Finanziaria Annuale, comprendente il progetto di bilancio di esercizio di Maire Tecnimont S.p.A. al 31 dicembre 2019, il bilancio consolidato del Gruppo Maire Tecnimont al 31 dicembre 2019, la relazione sulla gestione e l’attestazione di cui all’art. 154-bis, comma 5, del D. Lgs. 58/1998 nonché le relazioni del Revisore Incaricato e del Collegio Sindacale, pubblicata in data 26 marzo 2020.



51. Proposta del Consiglio di Amministrazione

Signori Azionisti,

riteniamo di aver illustrato esaurientemente il bilancio della Società e confidiamo nel Vostro consenso sull'impostazione e sui criteri adottati nella redazione del bilancio per l'esercizio 2019, che Vi invitiamo ad approvare unitamente alla proposta di destinare l'intero utile dell'esercizio pari ad Euro 30.727.467,52 e l'utilizzo di utili portati a nuovo per Euro 7.394.822,59, per un ammontare complessivo di Euro 38.122.290,11, da destinare agli Azionisti attraverso il riconoscimento di un dividendo complessivo ordinario per ciascuna delle n. 328.640.432 azioni ordinarie prive di valore nominale ad oggi esistenti ed aventi diritto al dividendo di Euro 0,116¹, al lordo delle ritenute di legge, da mettere in pagamento in più tranches con unica data di stacco cedola (c.d. ex date) il 20 aprile 2020 e relativa unica record date, ai sensi dell'art. 83 terdecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, il 21 aprile 2020, con le seguenti date di pagamento (c.d. payment date):

- quanto ad Euro 0,0116 per ciascuna delle azioni ordinarie ad oggi esistenti ed aventi diritto al dividendo e così, complessivamente, per Euro 3.812.229,01, in pagamento a pronti dal 22 aprile 2020;
- quanto ad Euro 0,0348 per ciascuna delle azioni ordinarie ad oggi esistenti e aventi diritto al dividendo e così, complessivamente, per Euro 11.436.687,00 in pagamento, quale seconda tranche di pagamento differita, dal 30 settembre 2020, e
- quanto ad Euro 0,0696 per ciascuna delle azioni ordinarie ad oggi esistenti e aventi diritto al dividendo e così, complessivamente, per Euro 22.873.374, in pagamento, quale terza tranche di pagamento differita, dal 30 novembre 2020.

Vi invitiamo inoltre ad autorizzare disgiuntamente il Presidente del Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, nel caso in cui prima dello stacco cedola siano effettuate operazioni di compravendita di azioni proprie, a destinare e/o prelevare da utili portati a nuovo l'importo del dividendo ordinario a tali azioni spettante.

Milano, 1 aprile 2020

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

L'ammontare del dividendo proposto risulta essere un terzo del risultato netto consolidato consuntivato al 31 dicembre 2019. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che tale proporzione consenta il riconoscimento di una adeguata remunerazione per gli azionisti e consenta altresì di proseguire nel percorso di rafforzamento patrimoniale, fattore indispensabile per operare in modo concorrenziale sui mercati internazionali.

La distribuzione parziale degli utili a nuovo in ragione di Euro 7.394.822,59 e' da considerarsi prioritariamente riferito alla quota dell'utile formatasi nell'esercizio 2018 di Euro 357.998,03.

¹ Si specifica che, fermo restando l'importo del dividendo unitario, l'importo complessivo del dividendo potrebbe variare in funzione del numero di azioni proprie detenute in portafoglio della Società alla data di stacco, con conseguente aumento o diminuzione dell'importo da destinare ad utili a nuovo.